

act:onaid

— REALIZZA IL CAMBIAMENTO —

Foto: Claudia Mazzanti/ActionAid



Terremoto in Centro Italia

RAPPORTO LUGLIO - DICEMBRE 2018

SOMMARIO

IL PROGETTO **03**

LE AZIONI INTRAPRESE **04**

Laboratorio di Monitoraggio e Azione Civica 04

RIs.CO.PE.R.tA - Ricostruire COLlettivamente
PEscara del Tronto Rigenerando la sua Anima 05

Uno sguardo sul futuro 05

La piattaforma Terremotocentroitalia 05

Attività di policy e lobby 06

LE ATTIVITÀ TRASVERSALI **07**

Zerocalcare: "Demopatia. Viaggio nelle viscere della democrazia" 07

IL PROGETTO

Quello conosciuto ormai da tutti come il terremoto del Centro Italia è stato in realtà un evento composto da quattro diversi sismi che si sono succeduti a relativamente poca distanza l'uno dall'altro:

- » **24 agosto 2016**
- » **26 ottobre 2016**
- » **30 ottobre 2016**
- » **18 gennaio 2017**

Le zone interessate sono state valle del Tronto, Monti Sibillini, Monti della Laga, Monti dell'Alto Aterno. Le vittime furono 299, i danni alle strutture furono ingenti: interi paesi, come Amatrice, sono stati praticamente rasi al suolo, lasciando migliaia di persone senza casa e mettendo in ginocchio l'economia locale.

L'intervento di ActionAid è cominciato subito dopo le prime scosse del 24 agosto: il nostro obiettivo è stato da subito quello di garantire informazione trasparente, ascoltare i bisogni delle comunità e agevolare il dialogo con le istituzioni, nonché monitorare la gestione dell'emergenza e della successiva ricostruzione.

L'intervento si è strutturato su 4 azioni fondamentali:



Una piattaforma informativa



L'attività con le scuole



Servizi, supporto alle comunità e associazionismo



Dialogo con le istituzioni

LE AZIONI INTRAPRESE

Laboratorio di Monitoraggio e Azione Civica

Con l'obiettivo di attivare percorsi di monitoraggio della ricostruzione nel post-sisma, ActionAid dopo la Scuola di Monitoraggio e Azione Civica (SMAC 17), diretta a cittadini e rappresentanti di associazioni/comitati del cratere '16-'17, ha previsto per il 2018 la realizzazione di due laboratori territoriali con focus specifici; uno nella provincia del reatino e l'altro nella zona di Camerino e dell'Alto Nera.

Analogamente al percorso svolto con le realtà del reatino, nei mesi da maggio a ottobre 2018, si è approfondita la conoscenza delle organizzazioni civiche dell'alto maceratese, in particolare dell'area del comune di Camerino. In questa fase sono state contattate tutte le realtà mappate e accomunate dall'obiettivo di ricostruire il proprio territorio a seguito degli eventi sismici, in particolare quelle potenzialmente interessate a percorsi di monitoraggio civico. Il 10 luglio 2018 è stato organizzato un primo incontro, aperto a tutti, di conoscenza delle realtà civiche con l'obiettivo di avviare la mappatura dei bisogni del territorio e iniziare la co-progettazione del tema delle giornate di Laboratorio. Hanno partecipato attivamente quattro organizzazioni: IoNonCrollo, Concentrico - Comitato Centro Storico Camerino, Comitato Fiuminata per le scuole e il Comitato di Vallicelle.

Al fine di ampliare il raggio di azione territoriale del laboratorio e consentire a tutte le 15 realtà mappate di apportare il proprio contributo alla scelta del tema, è stato attivato un questionario online aperto per 30 giorni. Ne è conseguito che un obiettivo perseguibile attraverso il percorso di monitoraggio civico fosse stimolare le amministrazioni ad informare i cittadini sull'andamento della ricostruzione e, in secondo luogo, costruire un dialogo con le istituzioni fondato su dati certi raccolti dai cittadini. Il 17 settembre è stato organizzato un secondo incontro in presenza per completare la co-progettazione del Laboratorio di Monitoraggio e Azione Civica nel quale, integrando anche gli esiti del questionario, si è scelto come principale tema da approfondire la ricostruzione del centro storico di Camerino, con particolare attenzione agli edifici di competenza pubblica.

La giornata di Laboratorio di Monitoraggio e Azione Civica si è tenuta il 10 novembre a Camerino. Nella mattinata si è svolta una formazione sulla normativa della ricostruzione pubblica a cura dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Marche, con un approfondimento condotto dall'Università di Camerino UNICAM sulle specifiche normative per i centri storici; nel pomeriggio Métis Community Solution ha condotto una sessione teorico-pratico sul monitoraggio civico. Attraverso l'analisi della teoria del monitoraggio civico e della trasparenza ed esperienze/buone

pratiche (ad esempio il progetto Terremotocentroitalia, le piattaforme.opendata di RicostruzioneTrasparente e OpenDataRicostruzione e il percorso Imparo), si è dapprima co-progettato un modello di scheda per il monitoraggio di un edificio pubblico e successivamente si è avviata un'esercitazione pratica sul vicino complesso San Domenico. L'esercizio ha inteso trasmettere alle organizzazioni civiche del territorio le conoscenze base per l'avvio di un percorso di monitoraggio civico da condurre in autonomia sulla ricostruzione in generale e sugli edifici pubblici del centro storico in particolare.

RIs.CO.PE.R.tA - Ricostruire COLlettivamente PEscara del Tronto Rigenerando la sua Anima

RIs.CO.PE.R.tA è un percorso partecipativo che punta a coinvolgere tutta la popolazione residente e non di Pescara del Tronto nel ricostruire la propria storia e l'identità collettiva, l'anima e il carattere del borgo situato nel comune di Arquata del Tronto e totalmente distrutto dal sisma del 2016. Tutto ciò in collaborazione con l'associazione Pescara del Tronto 24/08/2016 Onlus e il Comune di Arquata del Tronto.

La fase delle interviste individuali e collettive per ripercorrere i vissuti legati a Pescara del Tronto, è iniziata a maggio e si è conclusa a luglio. A settembre è stato organizzato il primo laboratorio comunitario con la metodologia del focus group. I partecipanti hanno potuto esprimersi su passato/presente/futuro in tre tavoli di discussione che hanno portato a una prima bozza di narrazione del paese intorno al racconto delle festività e dei luoghi religiosi, delle sue caratteristiche e peculiarità, degli aneddoti di vita quotidiana e delle attività economiche e lavorative.

Inoltre, è stato possibile effettuare un'analisi della situazione che le persone stanno vivendo nei nuovi centri abitativi formati dalle SAE, focalizzando l'attenzione sulle criticità e sugli aspetti positivi del coabitare un'area di proporzioni limitate. non da ultimo i partecipanti hanno anche elaborato alcune idee per la nuova Pescara del Tronto: un primo passo per arrivare alla definizione di una visione condivisa su cosa il paese potrà, dovrà diventare e contenere.

Gli elementi individuati in questo tavolo verranno approfonditi in un laboratorio tematico in programma nei primi mesi del 2019.

Uno sguardo sul futuro

“Uno sguardo sul futuro” nasce da un bisogno emerso all'interno di “RIs.CO.PE.R.tA”: focalizzare l'attenzione sulle prospettive del territorio, intercettando il punto di vista dei giovani e allargandolo oltre i confini di Pescara del Tronto. Il percorso infatti coinvolge le fasce della popolazione tra i 20 e 45 anni di tutto il comune di Arquata del Tronto con l'idea di condividere visioni e idee per il futuro, pensare a progetti collaborativi per la rigenerazione del tessuto sociale ed economico

“Uno sguardo sul futuro” è stato avviato con le associazioni locali presenti sul territorio di Arquata del Tronto nel pre e post-sisma (Pro Loco, Arquata Potest, Chiedi alla Polvere, Pescara del Tronto 24/08/16) ma è aperto a qualsiasi cittadino/a che voglia mettersi in gioco per nutrire il tessuto connettivo della comunità.

Il 25 luglio è stato realizzato il primo laboratorio, a cui

sono seguiti quello del 7 settembre e del 17 novembre. Nel primo incontro i partecipanti si sono confrontati e hanno condiviso idee e scenari auspicati per Arquata; nel secondo incontro hanno valutato, in ordine di priorità, le proposte emerse per poi concentrarsi su due idee che rispondevano ai bisogni del territorio. Intorno a queste è stata prodotta un'analisi della fattibilità, delle competenze già in essere o per le quali sarebbe opportuno coinvolgere altri soggetti. Alla luce delle domande/necessità espresse nella fase finale del secondo laboratorio, il terzo incontro - con la collaborazione di Sineglossa - ha esplorato due temi propedeutici alla realizzazione delle idee sviluppate: “dall'idea alla realizzazione di un evento culturale per valorizzare il territorio” e “come finanziare idee di progetto”.

“RIs.CO.PE.R.tA” e “Uno sguardo sul futuro” avviati nell'ambito del progetto SISMICO, sono confluiti in PERCORRERE - Percorsi di resilienza comunitaria - un altro intervento nel cratere laziale e marchigiano che da prosecuzione ad alcune linee d'azione di SISMICO.



Percorso partecipativo RIs.CO.PE.R.tA

La piattaforma Terremotocentroitalia

La piattaforma Terremotocentroitalia, nello spirito di collaborazione e attivismo con la quale si è formata continua, a ormai più di due anni dalla sua nascita, a offrire uno spazio di informazione, rilancio e anche denuncia su tutto ciò che accade nel cratere sismico '16-'17.

Nei suoi canali, in particolare nel gruppo Facebook, gli ultimi sei mesi hanno visto il susseguirsi di molti contenuti: dalla ricostruzione con informazioni sulla normativa, i ritardi, la nomina del nuovo commissario, i suoi rapporti con le regioni, alle denunce (su tutte primeggia il forzato trasferimento di famiglie residenti nell'area SAE di Muccia per gravi problemi di umidità); dalla divulgazione di eventi di carattere culturale, economico e di informazione alla divulgazione di reportage, video e foto sulla situazione dei territori del sisma. Da segnalare, infine, pubblicazioni relative a opportunità di finanziamento principalmente tramite bandi regionali, emergenza neve (molto rilanciate le notizie sulla paventata emergenza neve di dicembre nelle zone di Accumoli e Alto Nera), le attività dei comitati (molto presente il Comitato Mutui sulle Macerie di Camerino).

Tra i media, i maggiormente attivi sono stati: Cronache Maceratesi, News Town, Etv Marche.

Dall'analisi dei contenuti è emerso che le notizie più commentate, visionate, seguite e condivise sono state quelle afferite al tema "denuncia" e "neve/emergenza (vera o presunta)", cioè quelle che producono o alimentano la sfiducia e la rabbia verso le istituzioni a tutti i livelli.

Terremotocentroitalia è stata invitata al Linux Day di Rieti del 27 ottobre, evento supportato dal Comune di Rieti e da Lazio Innova Rieti. Linux Day è la principale manifestazione italiana dedicata a Linux, al software libero o open source, alla cultura aperta e alla condivisione. La piattaforma è stata invitata per raccontarsi come iniziativa libera di raccolta dati organizzata in maniera spontanea e collaborativa.

Attività di policy e lobby

Per una politica pubblica della ricostruzione e dello sviluppo

Questo evento è stato realizzato durante il Festival della Partecipazione tenutosi a L'Aquila dall'11 al 14 ottobre. "Per una politica pubblica della ricostruzione e dello sviluppo" si inserisce nell'ambito di un progetto pluriennale di ricerca, ascolto e sistematizzazione avviato da ActionAid in collaborazione con altre organizzazioni. Lo scopo di questo appuntamento, che ha riunito cittadine/i di sei grandi sismi degli ultimi 50 anni (Friuli Venezia Giulia, Irpinia e Napoli, Marche-Umbria, cratere aquilano, Emilia-Romagna, Centro Italia), è stato quello di affrontare in maniera organica la questione della ricostruzione, considerando contestualmente tutti gli aspetti relativi agli

I dati di dicembre sulla piattaforma



7.845

membri del gruppo Facebook



4.021

follower su Twitter

7.561

Tweet



395

membri del canale Telegram

Per quanto riguarda i dati relativi al suo utilizzo negli ultimi sei mesi, troviamo:



23.601

visualizzazioni



12.164

utenti



15.012

sessioni

eventi sismici: prevenzione, riduzione del rischio, gestione dell'emergenza, ricostruzione e sviluppo. I partecipanti attraverso sessioni di lavori in gruppo hanno analizzato criticità e aspetti positivi partendo dalle loro esperienze come amministratori, tecnici e rappresentanti della società civile organizzata. Il lavoro di analisi si è sviluppato attraverso tavoli di lavoro, con un approccio basato sui diritti e sul principio di equità.

Successivamente in plenaria sono stati esposti, condivisi e validati dai partecipanti i risultati dei lavori, poi restituiti alla cittadinanza nell'evento finale, aperto al pubblico. Le indicazioni raccolte costituiscono una tappa importante nel percorso di ricerca condotto da ActionAid sulla partecipazione nei processi post-disastro in ottica di richieste di cambiamento verso i decisori politici.

LE ATTIVITÀ TRASVERSALI

Zerocalcare: “Demopatìa. Viaggio nelle viscere della democrazia”

Nel mese di luglio, dal 24 al 26, le zone del cratere di Lazio e Marche hanno ricevuto una visita particolare, quella del fumettista Michele Rech, alias Zerocalcare. ActionAid ha avviato una collaborazione con l'artista per realizzare un progetto di digital storytelling per raccontare il valore della democrazia e quanto sia importante ridare potere alle persone e alle comunità. Per far questo Zerocalcare è partito dalla conoscenza delle zone del cratere sismico,

un territorio fragile dove le macerie devono lasciar posto alla ricostruzione, alla rigenerazione del tessuto sociale, della democrazia. Un progetto digitale innovativo, che combina il linguaggio fresco e ironico del fumetto con quello audiovisivo: video reportage e interviste di approfondimento a personaggi autorevoli rispetto ai temi trattati.

I contenuti animati e interattivi, sono fruibili attraverso una app iOS e Android realizzata da Alterawide. Il progetto si è avvalso anche della consulenza scientifica di Giovanni Pietrangeli. L'app, disponibile a inizio 2019, si può prenotare già da ora su demopatìa.actionaid.it.



act!onaid

— REALIZZA IL CAMBIAMENTO —

Via Alserio, 22
20159 - Milano
Tel. +39 02 742001
Fax +39 02 29537373

Via Tevere, 20
00198 - Roma
Tel. +39 06 45200510
Fax 06 5780485

Codice Fiscale
09686720153

informazioni@ActionAid.org

www.ActionAid.it

